

# ITALMONT S.R.L.

## REMOLD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 1 / 11

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **REMOLD ADDITIVO**

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Additivo per vernici, stucchi e altri materiali destinati al rivestimento di superfici architettoniche. Prodotto da utilizzarsi per evitare la formazione di muffe e/o altre tipologie di macchie sulle superfici trattate**

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **ITALMONT S.R.L.**  
Indirizzo **VIA IV NOVEMBRE 13**  
Località e Stato **63078 Spinetoli ITALIA** (AP)  
tel. **+39 0736 899238**  
fax **+39 0736 899489**  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@italmont.it**

Fornitore: **ITALMONT S.R.L.**

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. (+39) 0382 24.444  
CAV Ospedale Niguarda - Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00  
CAV Centro antiveleni Veneto - Verona Tel. 800.011.858**

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenza: --

Indicazioni di pericolo:  
**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 2 / 11

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >

Consigli di prudenza:

|      |   |
|------|---|
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali                  |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini.   |
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                            | Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|--|---------|--|
| <b>ACIDO ACETICO</b><br>INDEX 607-002-00-6 | 15      | Flam. Liq. 3 H226, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B   |
| CE 200-580-7                               |         | Skin Corr. 1A H314: $\geq$ 90%, Skin Corr. 1B H314: $\geq$ 25% - < 90%, Skin Corr. 1C H314: $\geq$ 25% - < 90%, Skin Irrit. 2 H315: $\geq$ 10% - < 25%, Eye Dam. 1 H318: $\geq$ 25%, Eye Irrit. 2 H319: $\geq$ 10% - < 25% |
| CAS 64-19-7                                |         |  |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

#### Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 3 / 11

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

#### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# ITALMONT S.R.L.

## REMOLD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 4 / 11

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

|           |                |  |
|-----------|----------------|--|
| DEU       | Deutschland    | Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58  |
| ESP       | España         | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023   |
| FRA       | France         | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021  |
| ITA       | Italia         | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| NLD       | Nederland      | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit  |
| PRT       | Portugal       | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos    |
| POL       | Polksa         | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy  |
| ROU       | România        | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006  |
| GBR       | United Kingdom | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |
| EU        | OEL EU         | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
| TLV-ACGIH |                | ACGIH 2025   |

#### ACIDO ACETICO

| Valore limite di soglia |       |                 |     |                     |     |                     |
|-------------------------|-------|-----------------|-----|---------------------|-----|---------------------|
| Tipo                    | Stato | TWA/8h<br>mg/m3 | ppm | STEL/15min<br>mg/m3 | ppm | Note / Osservazioni |
| AGW                     | DEU   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| MAK                     | DEU   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| VLA                     | ESP   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| VLEP                    | FRA   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| VLEP                    | ITA   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| TGG                     | NLD   | 25              |     | 50                  |     |                     |
| VLE                     | PRT   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| NDS/NDSCh               | POL   | 25              |     | 50                  |     |                     |
| TLV                     | ROU   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| WEL                     | GBR   | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| OEL                     | EU    | 25              | 10  | 50                  | 20  |                     |
| TLV-ACGIH               |       | 25              | 10  | 37                  | 15  |                     |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Spessore: 0.3 mm

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

Tempo di permeazione: 30 min

La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 5 / 11

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                      | Valore                  | Informazioni  |
|--|-------------------------|---|
| Stato Fisico                                   | liquido                 |   |
| Colore   | giallo paglierino       |   |
| Odore  | gradevolmente profumato |   |
| Punto di fusione o di congelamento             | non disponibile         |   |
| Punto di ebollizione iniziale                  | > 100 °C                | Sostanza:ACQUA<br>Punto di ebollizione iniziale: 100 °C |
| Infiammabilità                                 | non disponibile         |   |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile         |   |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile         |   |
| Punto di infiammabilità                        | 23 ≤ T ≤ 60 °C          |   |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile         |   |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile         |   |
| pH   | 8                       | Metodo:pHmetro  |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile         |   |
| Solubilità                                     | non disponibile         |   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile         |   |
| Tensione di vapore                             | non disponibile         |   |
| Densità e/o Densità relativa                   | 1 g/cm3                 | Metodo:Picnometro                                       |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile         |   |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile         |   |

#### 9.2. Altre informazioni

##### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

##### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 6 / 11

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

#### ACIDO ACETICO

Rischio di esplosione a contatto con: ossido di cromo (VI),potassio permanganato,perossido di sodio,acido perclorico,cloruro di fosforo,perossido di idrogeno.Può reagire pericolosamente con: alcoli,pentafluoruro di bromo,acido clorosolfurico,acido dicromato-solfurico,diammino etano,glicol etilenico,idrossido di potassio,basi forti,idrossido di sodio,agenti ossidanti forti,acido nitrico,nitrito di ammonio,potassio ter-butossido,oleum.Forma miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche eletrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### ACIDO ACETICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

#### ACIDO ACETICO

Incompatibile con: carbonati,idrossidi,fosfati,sostanze ossidanti,basi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

##### ACIDO ACETICO

LD50 (Cutanea):

1060 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

3310 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

11.4 mg/l/4h Rat

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

##### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

# ITALMONT S.R.L.

## REMOLD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 7 / 11

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

#### 12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO ACETICO  
Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO ACETICO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0.17

#### 12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO ACETICO  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1.153

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 8 / 11

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 2790

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE  
IMDG: ACETIC ACID SOLUTION  
IATA: ACETIC ACID SOLUTION

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8



IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8



IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: non inquinante marino  
IATA: NO

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |   |   |  |
|------------|---|---|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 80<br>Disposizione speciale: 597, 647 | Quantità Limite: 5 lt                                   | Codice di restrizione in galleria: (E)             |
| IMDG:      | EMS: F-A, S-B                                       | Quantità Limite: 5 lt                                   |  |
| IATA:      | Cargo:<br>Passeggeri:<br>Disposizione speciale:     | Quantità massima: 60 L<br>Quantità massima: 5 L<br>A803 | Istruzioni Imballo: 856<br>Istruzioni Imballo: 852 |

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 9 / 11

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

|                           |    |
|---------------------------|----|
| <u>Prodotto</u>           | 40 |
| <u>Sostanze contenute</u> | 75 |

ACIDO ACETICO

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Flam. Liq. 3</b>  | Liquido infiammabile, categoria 3                      |
| <b>Skin Corr. 1A</b> | Corrosione cutanea, categoria 1A                       |
| <b>Skin Corr. 1B</b> | Corrosione cutanea, categoria 1B                       |
| <b>Skin Corr. 1C</b> | Corrosione cutanea, categoria 1C                       |
| <b>Skin Corr. 1</b>  | Corrosione cutanea, categoria 1                        |
| <b>Eye Dam. 1</b>    | Lesioni oculari gravi, categoria 1                     |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2                       |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2                       |
| <b>H226</b>          | Liquido e vapori infiammabili.                         |
| <b>H314</b>          | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| <b>H318</b>          | Provoca gravi lesioni oculari.                         |
| <b>H319</b>          | Provoca grave irritazione oculare.                     |
| <b>H315</b>          | Provoca irritazione cutanea.                           |
| <b>EUH210</b>        | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.     |

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESI (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

# ITALMONT S.R.L.

## REMOULD ADDITIVO

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 10 / 11

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acuatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

**ITALMONT S.R.L.**  
**REMOLD ADDITIVO**

Revisione n.1  
Data revisione 23/04/2025  
Nuova emissione  
Stampata il 20/01/2026  
Pagina n. 11 / 11

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.  
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.